



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Commissario Straordinario per la Sicurezza del Sistema Idrico del Gran Sasso

ex art. 4-ter del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32
(D.P.C.M. del 5/11/2019)

DECRETO N. 62 DEL 12 NOVEMBRE 2020

Oggetto: Aggiudicazione definitiva dell'affidamento del servizio di Individuazione e georeferenziazione dei pozzetti di ispezione presenti in carreggiata all'interno del traforo del Gran Sasso dell'Autostrada A24 Roma – Teramo. Affidamento diretto ex art. 1 co. 2 lett. a) del D.L. 76/2020 conv. nella L. 120/2020, ATTRAVERSO Trattativa Diretta sul MEPA. CPV: 71351710-3 "Servizi di prospezione geofisica". CIG 85101172B6. CUP: J37119000320002.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO PER LA SICUREZZA DEL SISTEMA IDRICO DEL GRAN SASSO

Visti:

- il DPCM 5 novembre 2019, avente ad oggetto la "Nomina del dott. Corrado Gisonni a "Commissario Straordinario con il compito di sovrintendere alla progettazione, all'affidamento, e all'esecuzione degli interventi indifferibili ed urgenti volti a fronteggiare la situazione di grave rischio idrogeologico e conseguire adeguati standard di qualità delle acque e di sicurezza idraulica del sistema idrico del Gran Sasso, ai sensi dell'articolo 4-ter, comma 1, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n. 55";
- il DPCM 28 febbraio 2020, ad oggetto "Costituzione della struttura posta alle dirette dipendenze del Commissario Straordinario per la sicurezza del sistema idrico del Gran Sasso" registrato dalla Corte dei Conti e trasmesso dall'Ufficio del Bilancio e per il Riscontro di Regolarità Amministrativo Contabile della Presidenza del Consiglio dei Ministri con prot. 7017 del 18.03.2020 al Dipartimento per il Coordinamento Amministrativo della stessa P.C.M.;
- l'art. 4 del D.L. 32/2019, che specificamente al comma 3, così come integrato e modificato dall'art. 9 della L. 120/2020 di conversione del d.l. 76/2020 prevede: "*Per l'esecuzione degli interventi, i Commissari straordinari possono essere abilitati ad assumere direttamente le funzioni di stazione appaltante e operano in deroga alle disposizioni di legge in materia di contratti pubblici, fatto salvo il rispetto dei principi di cui agli articoli 30, 34 e 42 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, nonché delle disposizioni del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, e dei vincoli inderogabili derivanti dall'appartenenza all'Unione europea, ivi inclusi quelli derivanti dalle direttive 2014/24/UE e 2014/25/UE, e delle disposizioni in materia di subappalto. Per l'esercizio delle funzioni di cui al primo periodo, il Commissario straordinario provvede anche a mezzo di ordinanze*";
- l'articolo 4-ter del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n. 55, avente ad oggetto "Commissario straordinario per la sicurezza del sistema idrico del Gran Sasso" che integrato dall'art. 9 della L. 120/2020 recita come di seguito "*Per la realizzazione dei lavori di completa messa in sicurezza dell'acquifero del Gran Sasso, il Commissario straordinario può assumere direttamente le funzioni di stazione appaltante e opera in deroga alle disposizioni di legge in materia di*

contratti pubblici, fatto salvo il rispetto dei vincoli inderogabili derivanti dall'appartenenza all'Unione europea ((e con i poteri di cui all'articolo 4, commi 2, 3, 3-bis e 5, del presente decreto. Al Commissario si applicano, altresì, le disposizioni di cui all'articolo 10, comma 5, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116)).

Richiamati

- l'art. 30 del d.lgs. 50/2016 che, tra l'altro, stabilisce: "L'affidamento e l'esecuzione di appalti di opere, lavori, servizi, forniture e concessioni ai sensi del presente codice garantisce la qualità delle prestazioni e si svolge nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza. Nell'affidamento degli appalti e delle concessioni, le stazioni appaltanti rispettano, altresì, i principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, nonché di pubblicità con le modalità indicate nel presente codice";
- l'art. 34 del d. lgs. 50/2016 e s.m.i. sui criteri di sostenibilità energetica e ambientale e l'art. 42 del medesimo decreto sul "conflitto di interesse";
- l'art. 32, comma 2, del d.lgs. 50/2016 che in particolare recita: "Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. Nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti";
- L'art. 1 co. 2 del D.L. 76/2020 conv. nella L. 120/2020 che di seguito si riporta: "2. Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità: ((a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 75.000 euro))";
- l'art. 1, comma 450 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, che stabilisce: "450. Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207";
- il Decreto a contrarre n. 61 del 11 novembre 2020 con cui è stato disposto, tra l'altro, di avviare trattativa diretta ai sensi del D. lgs 50_2016 ex art. 36 co. 2 lett. a), così come integrato dalla L. 120/2020 con la ditta SO.IN.G. Strutture e Ambiente s.r.l., codice fiscale 01453530493, per la fornitura del servizio di *Individuazione e georeferenziazione dei pozzetti di ispezione presenti in carreggiata all'interno del traforo del Gran Sasso dell'Autostrada A24 Roma – Teramo*", per un prezzo a base d'asta pari a €. 7.414,16 oltre IVA.

Tenuto conto,

- che è stata avviata la trattativa diretta a cui risulta attribuito n. TD1485149 con la SO.IN.G. Strutture e Ambiente s.r.l., codice fiscale 01453530493, per la fornitura del servizio di *Individuazione e georeferenziazione dei pozzetti di ispezione presenti in carreggiata all'interno del traforo del Gran Sasso dell'Autostrada A24 Roma – Teramo*", per un prezzo a base d'asta pari a €. 7.414,16 (€ 7.081,10 + € 333,66 per oneri di sicurezza) oltre IVA;

- che l'offerta presentata dalla ditta SO.IN.G. Strutture e Ambiente s.r.l., codice fiscale 01453530493, prevede un prezzo totale ribassato pari a € 6.939,48(7.081,10 - 2%), oltre ad € 333,66 per oneri di sicurezza, per un totale di € 7.273,14 (IVA esclusa), per un totale di €. 8.873,23 (IVA pari a € 1.600,09 inclusa);
- che tale offerta risulta congrua e conveniente rispetto ai dati di mercato risultanti dalla piattaforma MEPA;

Considerato, altresì,

- che le Linee guida n. 4 sul sottosoglia stabiliscono, per gli affidamenti da €. 5.000,00 a €. 20.000,00, l'obbligo di procedere ai seguenti controlli sulle dichiarazioni rese dall'operatore economico affidatario:
 - Casellario Anac;
 - DURC;
 - Art. 80 co. 1, 4 e 5 lett. b) del d. lgs. 50/2016;
- che in adempimento di quanto stabilito dalle predette Linee Guida si sta procedendo ad effettuare i controlli attraverso il sistema AVCpass;
- considerato che il comma 11 del citato art. 4-ter del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, ha stabilito che: "Per la realizzazione degli interventi urgenti di cui al presente articolo è autorizzata l'apertura di apposita contabilità speciale intestata al Commissario straordinario, sulla quale confluiscono le risorse pubbliche all'uopo destinate o risorse di altra natura";
- considerato altresì che, a tal fine, è stata aperta la contabilità speciale n. 6169, intestata al Commissario Straordinario, presso la Banca d'Italia, sede Provinciale dell'Aquila.

DECRETA

Tutto quanto visto, richiamato e tenuto conto costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto:

1. di aggiudicare definitivamente alla ditta SO.IN.G. Strutture e Ambiente s.r.l., codice fiscale 01453530493, la fornitura del servizio di *Individuazione e georeferenziazione dei pozzetti di ispezione presenti in carreggiata all'interno del traforo del Gran Sasso dell'Autostrada A24 Roma – Teramo*, per un prezzo totale ribassato pari a € 6.939,48(7.081,10 - 2%), oltre ad € 333,66 per oneri di sicurezza, per un totale di € 7.273,14 (IVA pari a € 1.600,09 esclusa);
2. di stabilire, ai sensi dell'art. 32 co. 7 del d. lgs 50/2016, che l'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione definitiva verrà stabilita con atto successivo;
3. di imputare la spesa complessiva di € 8.873,23 (incluso IVA), per l'affidamento in oggetto, a valere sulla contabilità speciale n. 6169/401 intestata al Commissario Straordinario per la Sicurezza del Sistema Idrico del Gran Sasso, di cui all'art. 4-ter, comma 11, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32;
4. di provvedere con successivi atti al pagamento della fattura a seguito della regolare fornitura;
5. di dare atto che il fornitore dovrà produrre documentazione fiscale (fattura o richieste equivalenti di pagamento) contenente l'indicazione del CIG 85101172B6, del codice IPA 2E9FXG e degli altri elementi obbligatori per la fatturazione elettronica, tra cui l'annotazione "scissione dei pagamenti ex art.17-ter D.P.R. 633/72" ovvero la sussistenza di un caso di esclusione con specificazione della normativa di riferimento;
6. di dare atto altresì ai sensi dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e dell'art. 1 co. 9 lett. e) della L. n. 190/2012 della insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale nei confronti del responsabile del presente procedimento;



7. il presente decreto, ai sensi degli articoli 26 e 27 del Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii., sarà pubblicato sul sito istituzionale del Commissario straordinario, nella sezione amministrazione trasparente.

Avverso il presente provvedimento amministrativo è possibile proporre ricorso innanzi al T.A.R. Abruzzo, sezione L'Aquila, entro 30 giorni dalla sua pubblicazione.



Corrado Gisonni
Il Commissario Straordinario
Prof. Ing. Corrado Gisonni